BIOGRAFIE DEI MUSICISTI



Cesare Petrelli si laurea in DAMS, indirizzo musica, con tesi sulla drammaturgia di Ennio Morricone, ottenendo dignità di stampa. Ha partecipato al Veneto Jazz Festival 2004 e approfondito lo stile bebop con John Riley e Roberto Gatto.

Nel 2006 compone il lied per contralto e orchestra “To you my friend”, in occasione del 14° convegno internazionale sul metodo Suzuki.

Insegna batteria alla scuola comunale di musica F.A.Vallotti di Vercelli.

Ha partecipato a festival quali l'european Jazz Contest, Caneval Music Lab e il Mediterraneo Jazz Festival.

Ha collaborato con Gianluigi Trovesi, Alberto Mandarini, Rudy Migliardi, Gianni Coscia, Anna Vella, Gianni Basso, Pippo Colucci, Emilio Soana, Paolo Tomelleri, Giusepe Canone e Dino Cerruti.

Tra le ultime registrazioni il disco“Love Song” col Phoebus Quartet + orchestra d’archi e guest G.Trovesi.

Si è esibito in teatri fra i quali: l’Alfieri di Asti, il Coccia di Novara, il Civico di Vercelli; nell’auditorium del Lingotto di Torino e al BlueNote di Milano.



Sergio Pasquarelli

ha ereditato la passione per la musica, il jazz in particolare, dal padre, unitamente ad una quarantina di LP da questi acquistati in America, collezione nel corso degli anni ampliata in numero e stili, ed ad un clarinetto ed un sassofono contralto con cui si esibisce tuttora (anche se stasera il sassofono sarà un tenore).

Dalla fine degli anni ottanta e per la prima metà dei novanta studia privatamente il clarinetto con insegnanti diplomati al Conservatorio di Piacenza, M° Sergio Piva, e Modena, M° Luca Neri. Trasferitosi a Vercelli ha occasione di incontrare la pianista Marinella Pensotti con la quale nella Chiesa di Prarolo esegue trascrizioni di musiche barocche e rinascimentali, più un'armonizzazione a quattro mani di White Christmas prima della Celebrazione della Messa Natalizia.

Tornando al jazz, incontra diversi musicisti della zona con i quali si esibisce in serate musicali in svariati locali del territorio vercellese e con differenti organici, all'interno dei quali non raramente suona alla batteria Cesare Petrelli.